

Codice A1904A

D.D. 21 novembre 2019, n. 650

Approvazione PTE "Iniziativa 6.19.1 - Energia" - Intervento n. 1 ed Intervento n. 3. Spesa per complessivi euro 174.877,52 esente IVA. Impegni n. 2019/11099 e n. 2020/2556 sul cap. 207160 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 a favore del CSI Piemonte e relativo affidamento incarico.

Premesso che:

con la PTE "Iniziativa 6.19.1 – Energia" il CSI- Piemonte, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. A19000-2019/00091790/2019 del 07/10/2019 (prot. CSI n. 16225 del 7/10/2019) e con successiva Nota Integrativa alla suddetta PTE "Iniziativa 6.19.1 – Energia", acquisita con prot. A19000-2019/00101488 del 04/11/2019 (prot. CSI n. 18199 del 04/11/2019), ha presentato l'offerta e il prospetto dei preventivi di spesa dei seguenti interventi:

Intervento n. 1 "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia".

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto CIT:

Aggiornamento funzionalità di accreditamento, aggiornamento controlli su funzione modifica impianto

- Evoluzione funzionalità di ricerca avanzata.
- Miglioramento aspetti ergonomici di alcune funzionalità.
- Predisposizione Web Services per consentire a sistemi esterni o ad una eventuale soluzione di Regione di integrarsi al CIT da remoto anche da dispositivi mobile.
- Gestione all'interno del sistema della profilazione utenti per rendere indipendente il prodotto dai sistemi di autenticazione che devono invece svolgere una funzione di verifica credenziali di accesso. Questa attività potrebbe agevolare progetti di riuso da parte di altre PA.
- Predisposizione di elaborazioni batch per la predisposizione automatica degli accertamenti.
- Predisposizione di elaborazioni batch per la gestione di notifiche Adeguamenti al GDPR 2016/679.
- Sono inoltre previste le seguenti manutenzioni al prodotto SIPEE:
- Miglioramento interfaccia di ricerca e visualizzazione APE con l'introduzione di parametri di ricerca aggiuntivi in diverse funzionalità applicative: compilazione e trasmissione APE, sostituzione, funzionalità di back office.
- Gestione notifica APE in scadenza.

Intervento 3 "Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti".

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto Enercloud+

- Miglioramento e completamento delle funzionalità di caricamento delle bollette per la gestione dei dati di consumo e spesa, sia per gli edifici sia per l'illuminazione pubblica.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica delle entità del sistema.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica valori di benchmark e target.
- Georeferenziazione e visualizzazione su mappa di edifici e dell'illuminazione pubblica.
- Integrazioni con sistemi esterni per acquisizione automatica di dati e informazioni complementari.
- Introduzione di criteri di filtro avanzati per le estrazioni dati.

Considerato inoltre che:

- la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni

consorzati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziate, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione;

- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;
- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;
- la Giunta regionale con la Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale tra i quali si colloca anche il CSI-Piemonte.

Considerato che:

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata in seguito modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;
- la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing, come del resto sancito anche dalla Corte Costituzionale (sentenza 199/2012):
 - a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia
 - b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;
- circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici in house non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che

ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte; inoltre:

- in attuazione dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC protocollo 0011066) è stata formalmente presentata dal Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti la domanda di iscrizione della Regione Piemonte nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori in ragione degli affidamenti diretti al Consorzio CSI Piemonte. Ai sensi del medesimo articolo, la domanda di iscrizione, prima che sia disposta l'iscrizione stessa, consente alle amministrazioni aggiudicatrici, sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti all'organismo in house;
- circa il sopra detto punto b), occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Configurazione Tecnico-Economica (CTE) avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, ed allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Premesso che:

- la citata deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:
 - a) "Catalogo e Listino dei Servizi del CSI";
 - b) "Procedure Operative";
 - c) "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",
 - d) "Criteri tecnici per la verifica di congruità";
- è previsto che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";
- in data 19 aprile e 16 maggio 2019 il Tavolo di Gestione ha approvato i predetti documenti tecnici, successivamente approvati con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23 aprile 2019 e n. 161 del 17 maggio 2019.

Dato atto che:

- sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 13 maggio 2019 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2019 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;
- con nota protocollo n. 10255 del 14 maggio 2019, avente ad oggetto "Valutazione di congruità economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte – trasmissione", è stata trasmessa la succitata valutazione di congruità a tutte le Direzioni/Settori regionali.

Considerato inoltre che gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito

ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori.

Considerato che:

il CSI-Piemonte ha presentato la suddetta Proposta Tecnico Economica, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. A19000-2019/00091790/2019 del 07/10/2019 (prot. CSI n. 16225 del 07/10/2019) e della successiva Nota Integrativa alla suddetta PTE “Iniziativa 6.19.1 – Energia”, acquisita con prot. A19000-2019/00101488 del 04/11/2019 (prot. CSI n. 18199 del 04/11/2019), relativa ai seguenti interventi:

- **Intervento n. 1:** “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia”;
- **Intervento n. 3:** “Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti”.

Considerato inoltre che:

- la suddetta Proposta Tecnico Economica riporta un preventivo di spesa pari ad euro 93.928,00 per il suddetto Intervento n. 1 ed euro 80.949,52 per il suddetto Intervento n. 3, con le previste attività suddivise sulle due annualità 2019 e 2020;
- tutte le attività previste nella Proposta Tecnico Economica risultano coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- per ciascuna delle attività descritte i deliverable previsti corrispondono a quelli puntualmente previsti.

Pertanto,

data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing (presenza dei requisiti soggettivi dell'operatore e positiva valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI) avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l'anno 2019, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo in data 13 maggio 2019, nonché le ragioni di interesse generale riassumibili nella necessità comunque di assicurare la continuità della gestione amministrativa diretta all'operatività degli uffici regionali e l'erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese e le ragioni di opportunità citate in premessa, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata Proposta Tecnico Economica;

si rende necessario approvare la succitata Proposta Tecnico Economica “Iniziativa 6.19.1 – Energia” e affidare al CSI-Piemonte la realizzazione dell'Intervento n. 1: “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia” e dell'Intervento n. 3: “Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti”.

Preso atto del parere di congruità sottoscritto dal Settore Sistema Informativo Regionale e dal Settore Sviluppo Energetico Sostenibile in data 14 novembre 2019, agli atti del settore, con il quale si esprime parere favorevole alla congruità delle attività proposte essendo tali attività coerenti con:

- la normativa di settore;
- l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2019-2021;
- gli obiettivi della Direzione;
- le politiche di riuso;
- i tempi attesi;
- la necessità di integrazione con il Sistema Informativo Regionale;
- i costi unitari presenti nel Listino del CSI;
- la valutazione di sostenibilità dei costi di gestione.

Accertato che il Settore Sistemi Informativi ha autorizzato a favore del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Competitività del Sistema Regionale i seguenti impegni provvisori:

- euro 71.146,00 sul cap. 207160 - Imp. Provv. n. 2019/11099;
- euro 103.731,52 sul cap. 207160 - Imp. Provv. n. 2020/2556,

esente IVA, sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021, con la quale garantisce la copertura finanziaria della PTE "Iniziativa 6.19.1 - Energia" in argomento, per la somma complessiva di euro 174.877,52;

rilevata la necessità di approvare la PTE "Iniziativa 6.19.1 – Energia" della somma complessiva di euro 174.877,52 relativa ai seguenti interventi:

Intervento n. 1 "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia", per la somma di euro 93.928,00;

Intervento n. 3 "Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti", per la somma di euro 80.949,52.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

visti:

il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;

Il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

la l.r. 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

la d.g.r. n. 1-8566 del 22/03/2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.";

la d.g.r. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. – Approvazione indirizzi";

la d.g.r. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";

il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.) "Codice dei contratti pubblici";

la Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con

conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

la nota protocollo n. 12608 del 7 marzo 2019 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2019;

la d.d. n. 446/A19000 del 24/07/2019 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito Repertorio n. 13.550/9.355 del 07/06/2019";

la d.g.r. n. 1-3120 dell'11/04/2016, successivamente modificata con d.g.r. n. 2-6001 del 01/12/2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il CSI Piemonte;

la nota protocollo n. 763 del 05/06/2018 "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";

la nota agli atti del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, avente ad oggetto "Parere di congruità PTE "Iniziativa 6.19.1 – Energia";

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa,

- di prendere atto della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;
- di prendere atto del "Programma pluriennale in ambito ICT", per il triennio 2019–2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;
- di approvare la Proposta Tecnico Economica PTE "Iniziativa 6.19.1 – Energia", presentata dal CSI-Piemonte con nota prot. n. A19000-2019/00091790/2019 del 07/10/2019 (prot. CSI n. 16225 del 07/10/2019) e della successiva Nota Integrativa alla PTE 6.19.1, acquisita con prot. A19000-2019/00101488 del 04/11/2019 (prot. CSI n. 18199 del 04/11/2019) prevedendo attività distribuite sulle annualità 2019 e 2020 per l'Intervento n. 1: "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia" e l'Intervento n. 3: "Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti", di cui agli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla succitata Proposta Tecnico Economica per una spesa di euro 93.928,00 per il suddetto Intervento n. 1 ed euro 80.949,52 per il suddetto Intervento n. 3, per una spesa complessiva pari ad euro 174.877,52;
- di approvare lo schema di disciplinare di incarico in Allegato 3 alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;
- di rendere definitivi i seguenti impegni provvisori:
 - euro 71.146,00 sul cap. 207160 - Imp. Provv. n. 2019/11099;
 - euro 103.731,52 sul cap. 207160 - Imp. Provv. n. 2020/2556,
 - sul bilancio finanziario gestionale 2019-2021 a favore del CSI-Piemonte per dare copertura finanziaria della suddetta "Iniziativa PTE 6.19.1 – Energia"

Capitolo di riferimento:	207160/2019	207160/2020
Missione e Programma:	01-0108	01-0108
Importo impegnato:	71.146,00	103.731,52

Conto finanziario:	U.2.02.03.02.001	U.2.02.03.02.001
Cofog:	01.3	01.3
Transazione UE:	8	8
Ricorrente:	4	4
Perimetro sanitario:	3	3

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2019/2021.
- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola, Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito “allegato A” dell’atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2019;
- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione Competitività del Sistema regionale, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A., prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall’art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;
- di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall’articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” come da ultimo aggiornate con la d.g.r. n. 2-6001 del 01.12.2017, l’affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate;
- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL e INPS in data 14/10/2019 (Prot. INAIL_185714), con scadenza validità 11/02/2020;
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell’art. 6, comma 5 della Convenzione citata in premessa;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con deliberazione n. 1-8910 del 16/05/2019 e in particolare le misure 8.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità), in attuazione dell’art. 1 comma 17 della legge 190/2012; 8.1.2 (Codice di comportamento), in attuazione dell’art. 1, comma 44 della legge 190/2012 e 8.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto);

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell’art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” con i seguenti dati:

- Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
- Importo complessivo: euro 174.877,52 (di cui euro 71.146,00 sull’annualità 2019 e di euro 103.731,52 sull’annualità 2020)
- Responsabile procedimento: Silvia Riva
- Modalità individuazione del beneficiario Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019.

Il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La Dirigente
Silvia Riva

Referenti:
Giovanni Nuvoli
Silvio De Nigris
Santa Di Vincenzo

Allegato



Trasmissione via PEC

AM/mz

Al Responsabile
Dott.ssa Silvia Riva
Settore Sviluppo Energetico
Sostenibile
Direzione Competitività del Sistema
Regionale

e p.c. Al Responsabile
Dott. Giorgio Consol
Settore Sistemi Informativi
Direzione Segretariato Generale

Al Referente SIRE ICT
Dott. Claudio Marchisio
Direzione Competitività del Sistema
Regionale

settore.sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
competitivita.gestioneфин@cert.regione.piemonte.it
segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica di sviluppo “Iniziativa 6.19.1 – Energia”

In allegato alla presente trasmettiamo la Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa:

“6.19.01 – Energia”

Sono allegate le Schede Tecniche di Intervento relative a:

- Intervento n. 1: Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia
- Intervento n. 3: Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti

per le attività che si prevede di avviare nell’anno 2019.



Si precisa che l'avvio delle attività avverrà subordinatamente alla ricezione di formale comunicazione di affidamento.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Alessio Mascarello
Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL
CSI-Piemonte

108.1,77/2019A

Allegati:

- 6.19.1 - Energia _PTE
- 6.19.1 - Energia _INT1
- 6.19.1 - Energia _INT3

Rif. CSI 1009923/00 SI 1

Rif. CSI 1009924/00 SI 3



**REGIONE PIEMONTE
PROPOSTA TECNICO ECONOMICA
DI INIZIATIVA:
6.19.1 - ENERGIA**

Pag. 1 di 14

**SIRe
SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE**

DIREZIONE RICHIEDENTE

A19 Direzione Competitività regionale

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

INIZIATIVA 6.19.1 - ENERGIA

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	Richiedente.....	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte.....	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte.....	3
1.4	Documenti e riferimenti.....	3
2	QUADRO RIASSUNTIVO	4
2.1	Inquadramento	4
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale).....</i>	<i>4</i>
2.1.2	<i>Stato attuale.....</i>	<i>5</i>
2.1.3	<i>Obiettivi della proposta</i>	<i>6</i>
2.1.4	<i>Analisi di Fattibilità</i>	<i>7</i>
2.1.5	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	<i>7</i>
2.1.6	<i>Analisi dei rischi.....</i>	<i>7</i>
2.1.7	<i>Benefici dell’Iniziativa.....</i>	<i>8</i>
2.1.8	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa.....</i>	<i>8</i>
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	9
2.2.1	<i>Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia.....</i>	<i>9</i>
2.2.2	<i>Intervento n.° 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti.....</i>	<i>10</i>
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	12
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	12
2.4.1	<i>Dettaglio dei costi dell’iniziativa.....</i>	<i>12</i>
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI.....	13
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	13
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA	13
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI	13
3.4	CONDIZIONI GENERALI	14

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

6.19.1 – Energia

1.1 RICHIEDENTE

Direzione Committente

A19000 - Direzione Competitività regionale

Settore Richiedente

Settore sviluppo energetico sostenibile

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Silvia Riva

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Referente soggetto attuatore

Adelaide Ramassotto

Referente cliente

Alessio Mascarello

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1: 5.4.2.3. Energia.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2019 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2019 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	€ 225.000,00		€ 93.828,00	
Intervento n. 2 – Sviluppo di APP per semplificare l'utilizzo del CIT agli utenti	€ 130.000,00	0	0	In coerenza con la Convenzione per i servizi in regime di esenzione IVA tra la Regione Piemonte e il CSI Piemonte, e in accordo con la Direzione Committente, verrà svolta una attività di Studio di Fattibilità propedeutica all'intervento, che verrà rendicontata nei servizi di Governo della CTE A19.

Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	€ 150.000,00	0	€ 80.949,52	
Intervento n. 4 – Semplificazione dei procedimenti ed estensione dei processi dematerializzati	€ 200.000,00	0	0	L’intervento verrà avviato nel 2020
Intervento n. 5 – Raccolta dati, elaborazioni e rappresentazione di indicatori a supporto del monitoraggio del Piano Energetico Regionale	€ 130.000,00	0	0	L’intervento verrà avviato nel 2020
Intervento n. 06 – Sostegno alla Pubblica Amministrazione locale nel monitoraggio e nella gestione dei consumi energetici dei propri edifici e sistemi pubblici di illuminazione	€ 110.000,00	0	0	In coerenza con la Convenzione per i servizi in regime di esenzione IVA tra la Regione Piemonte e il CSI Piemonte, e in accordo con la Direzione Committente, verrà svolta una attività di Studio di Fattibilità propedeutica all’intervento, che verrà rendicontata nei servizi di Governo della CTE A19.
Intervento n. 07 - Supporti ai riusi richiesti da altre PA alla Regione Piemonte	€ 40.000,00	0	0	L’intervento sarà ricompreso nell’iniziativa 6.10.24
TOTALE	€ 985.000,00		€ 164.815,00	

2.1.2 Stato attuale

La Regione Piemonte, nell’ambito dei suoi compiti di indirizzo, pianificazione e programmazione in materia energetica ed in particolare nella definizione di azioni dirette a promuovere il risparmio e l’efficienza energetica, ha da tempo avviato la costruzione e la gestione di un sistema informativo a supporto delle sue azioni.

In attuazione a quanto prevedeva la legge regionale 13/2007 sono stati sviluppati e portati a regime due sistemi informativi integrati ed in uso ai professionisti ovvero SICEE Sistema Informativo per la Certificazione Energetica degli Edifici e SIGIT – Sistema Informativo per la Gestione Impianti Termici.

Fra il 2013 ed il 2015 sono stati emanati diversi decreti a livello nazionale che hanno richiesto l’adattamento delle norme regionali e, conseguentemente, dei sistemi in uso. Essi sono stati rivisti in maniera importante rispettivamente nel 2014 e 2015, diventando gli attuali sistemi SIPEE e CIT. Per quanto riguarda il CIT si è

provveduto, inoltre, a raffinare le norme in materia con la DGR 32-7605 che definisce i processi riguardanti sanzioni ed accertamenti.

Con D.G.R. 16 febbraio 2018 n. 10-6480 è stata adottata la Proposta di nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale finalizzato al conseguimento degli obiettivi della Strategia europea al 2020 e 2030, in coordinamento e raccordo strategico con le altre pianificazioni e programmazioni regionali.

La proposta disegna le nuove traiettorie per conseguire al 2030 gli ambiziosi obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, avendo quale obiettivo primario il mantenimento in piena efficienza e funzionalità di quella parte del sistema, ancora prevalente sotto il profilo quantitativo, basato sull'utilizzo delle fonti fossili.

Al fine di fornire adeguato supporto agli Enti Locali nel monitoraggio dei loro consumi energetici, e per favorire l'adesione al Patto dei Sindaci, la Regione ha preso informalmente in carico nel 2016, a seguito del trasferimento di competenze di Pianificazione Energetica da Città Metropolitana di Torino a Regione, il software Enercloud, che con alcuni interventi adeguativi è stato rinominato Enercloud+.

Nel corso del 2018 si è concluso il processo di trasferimento della titolarità e del pieno diritto d'uso del software a favore di Regione Piemonte, anche se da maggio 2016 EnerCloud+ è operativo e in uso ai Comuni interessati, con il relativo servizio di assistenza erogato da CSI per conto di Regione.

Inoltre, Regione Piemonte ha indicato, nei bandi POR FESR indirizzati ai Comuni per la riqualificazione e l'efficienza energetica, come fattore premiante l'utilizzo di Enercloud+ per effettuare auto-analisi energetiche rafforzando, quindi il valore di sistema.

Gli stakeholder del Sistema Regionale dell'Energia sono molteplici e diversificati: Pubbliche Amministrazioni (ad esempio Città Metropolitana di Torino e Province piemontesi per l'autorizzazione di impianti FER, Comuni, per la valutazione dell'efficienza energetica degli edifici del proprio patrimonio immobiliare), Enti Pubblici (interessati a contributi per l'efficientamento energetico, come ARPA Piemonte, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente che – tra gli altri suoi compiti - opera a supporto tecnico e scientifico di Regione, svolge controlli sul territorio ed assicura la gestione della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria), Imprese, Professionisti e Artigiani, con le relative Associazioni di Categoria – molto attive nel supporto alle iniziative di regione, ad esempio relative al CIT, e Cittadini.

Nel panorama nazionale e relativamente ai Sistemi Informativi per l'Energia, Regione Piemonte si colloca tra le Regioni riconosciute come più avanzate e innovative. L'elevato numero di utenti professionali, l'alto numero di pratiche gestite e di oggetti censiti sul territorio (impianti, immobili), la cura nella gestione della relazione e delle comunicazioni relative al servizio costituiscono un'eccellenza nel quadro dei servizi erogati da Regione Piemonte verso utenti privati.

2.1.3 Obiettivi della proposta

Con la realizzazione degli interventi indicati nella presente PTE ci si pone l'obiettivo di consolidare gli strumenti in uso presso i Comuni ed i professionisti (Enercloud+, CIT, SIPEE) al fine di rispondere ad una serie di richieste di implementazione di evoluzioni funzionali che rendano questi strumenti più semplici da usare, maggiormente efficienti e rispondenti alle necessità reali degli utenti finali.

Inoltre si intende porre le basi, mediante due studi di fattibilità, per creare nuovi strumenti utili a migliorare l'efficienza energetica del territorio: si tratta di nuovi canali di interazione per il sistema CIT (ad esempio APP mobile) e un nuovo sistema per la raccolta dati ed il monitoraggio dei consumi degli impianti di illuminazione pubblica.

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta e oggetto di attività nel 2019:

- Intervento n. 1 Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia
- Intervento n. 2 Sviluppo di APP per semplificare l'utilizzo del CIT agli utenti
- Intervento n. 3 Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCloud+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti
- Intervento n. 6 Sostegno alla PA locale nel monitoraggio e nella gestione dei consumi energetici dei propri edifici e sistemi pubblici di illuminazione

Relativamente agli interventi:

- Intervento n. 2 Sviluppo di APP per semplificare l'utilizzo del CIT agli utenti
- Intervento n. 6 Sostegno alla PA locale nel monitoraggio e nella gestione dei consumi energetici dei propri edifici e sistemi pubblici di illuminazione

verrà svolta una attività preliminare per la redazione di uno Studio di Fattibilità; in coerenza con la Convenzione per i servizi in regime di esenzione IVA tra la Regione Piemonte e il CSI Piemonte, e in accordo con la Direzione Committente, tale attività verrà rendicontata nei servizi di Governo della CTE A19.

2.1.4 Analisi di Fattibilità

Non si è ritenuto necessario anticipare gli sviluppi evolutivi previsti negli interventi 1 e 3 da uno Studio di Fattibilità dal momento che i servizi oggetto di evoluzione sono stabili, realizzati con tecnologie aggiornate, basati su tecnologie OS e costantemente utilizzati; essi necessitano di interventi di modifica evolutiva che quindi è economicamente e tecnicamente vantaggioso svolgere andando in modifica sugli attuali sistemi con manutenzioni evolutive degli stessi.

2.1.5 Progetto di massima della soluzione

Gli interventi ricompresi nell'iniziativa siano eterogenei tra loro, per natura, tipologia e dal punto della soluzione informatica, pertanto si rimanda la descrizione ai paragrafi successivi in cui sono descritti i singoli interventi.

2.1.6 Analisi dei rischi

Nella tabella sottostante sono riportati i rischi valutati significativi per l'iniziativa e le azioni che saranno poste in essere per il loro controllo:

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	SAL di progetto organizzati dal referente della Direzione Committente attraverso i quali definire le priorità e monitorare l'avanzamento
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Media	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche

3	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale.	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati
---	---	--------------------------	-------	----------------------------	--

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'intervento:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B3.2 -Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	Nuova suite di servizi per il sistema CIT ad uso delle imprese
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Nuove funzioni nel sistema CIT che agevolano e velocizzano la fase di accreditamento delle aziende dal sistema. Si stima un dimezzamento dei tempi di esecuzione dell'accREDITamento.
		B6.2 -Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	Nuove funzioni nel sistema CIT ad uso cittadino ed imprese che rendono più veloce la fase di compilazione per le aziende, si stima un 20% del tempo risparmiato.

2.1.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

Il sistema CIT è stato costituito in base ad un obbligo normativo e pertanto ci sono dei vincoli sia temporali che di competenze richieste perché il Csi Piemonte intervenga con l'evoluzione del sistema.

Analoga motivazione vale per Enercloud+, servizio che la Regione ha deciso di realizzare perché aiuta a raggiungere l'obiettivo di aumentare l'efficienza energetica degli Enti Locali.

Più in generale il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione, di cui il Csi Piemonte ha le adeguate competenze che sono utilizzabili al fine di una realizzazione tempestiva del progetto.

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi per i quali le attività saranno avviate nel 2019 e consegnati in corso d'anno o negli anni successivi.

Gli interventi interessati sono:

- Intervento n. 1 Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia
- Intervento n. 3 Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti

Per quanto riguarda gli interventi 2 e 6, in coerenza con la Convenzione per i servizi in regime di esenzione IVA tra la Regione Piemonte e il CSI Piemonte, e in accordo con la Direzione Committente, verrà svolta una attività di Studio di Fattibilità propedeutica ai due interventi, che verrà rendicontata nei servizi di Governo della CTE A19. La soluzione proposta sarà individuata a seguito dello studio di fattibilità.

2.2.1 *Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia*

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto CIT:

- Aggiornamento funzionalità di accreditamento, aggiornamento controlli su funzione modifica impianto
- Evoluzione funzionalità di ricerca avanzata.
- Miglioramento aspetti ergonomici di alcune funzionalità.
- Predisposizione Web Services per consentire a sistemi esterni o ad una eventuale soluzione di Regione di integrarsi al CIT da remoto anche da dispositivi mobile.
- Gestione all'interno del sistema della profilazione utenti per rendere indipendente il prodotto dai sistemi di autenticazione che devono invece svolgere una funzione di verifica credenziali di accesso. Questa attività potrebbe agevolare progetti di riuso da parte di altre PA
- Predisposizione di elaborazioni batch per la predisposizione automatica degli accertamenti
- Predisposizione di elaborazioni batch per la gestione di notifiche
- Adeguamenti al GDPR 2016/679

e le seguenti al prodotto SICEE:

- miglioramento interfaccia di ricerca e visualizzazione APE con l'introduzione di parametri di ricerca aggiuntivi in diverse funzionalità applicative: compilazione e trasmissione APE, sostituzione, funzionalità di back office

- Gestione notifica APE in scadenza.

Benefici dell'intervento

Attraverso le funzioni evolutive descritte, si prevede di ottenere una migliore qualità dei dati registrati dagli utenti e una semplificazione dell'utilizzo dei prodotti CIT e SICEE da parte degli utenti stessi.

Soluzione proposta

Verranno eseguite attività di analisi, sviluppo, test e accompagnamento al rilascio di nuove release dei due prodotti contenenti gli aggiornamenti evolutivi.

Deliverable

Rilascio in esercizio dei prodotti aggiornati

Vincoli della proposta

Nessuno

2.2.2 Intervento n.° 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto Enercloud+

- Miglioramento e completamento delle funzionalità di caricamento delle bollette per la gestione dei dati di consumo e spesa, sia per gli edifici sia per l'illuminazione pubblica.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica delle entità del sistema.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica valori di benchmark e target
- Georeferenziazione e visualizzazione su mappa di edifici e dell'illuminazione pubblica
- Integrazioni con sistemi esterni per acquisizione automatica di dati e informazioni complementari
- Introduzione di criteri di filtro avanzati per le estrazioni dati

Benefici dell'intervento

Attraverso le funzioni evolutive descritte, si prevede di ottenere un maggiore coinvolgimento dei Comuni nell'uso del sistema dal momento che si andranno a migliorare le funzioni e ad implementare delle funzioni di caricamento dei consumi da tracciati definiti che dovrebbe eliminare gli attuali ostacoli operativi.

Soluzione proposta

Verranno eseguite attività di analisi, sviluppo, test e accompagnamento al rilascio di nuove release del prodotto contenenti gli aggiornamenti evolutivi.

Deliverable

Rilascio in esercizio del prodotto aggiornati

Vincoli della proposta

La soluzione Enercloud+, di cui Regione Piemonte ha acquisito la titolarità al fine di erogare un supporto ai Comuni nel monitoraggio dei consumi, ha da sempre un limite nel processo di alimentazione dei dati che avviene manualmente dalle letture delle fatture dei consumi.

Diventa una vera opportunità l'investimento nella sua evoluzione solo se si riesce ad attivare un flusso di dati automatico che possa alimentare il sistema.

E' quindi vincolante che abbia successo una parallela iniziativa che è descritta nell'iniziativa 6.10.3-Valorizzazione Dati in cui si sta cercando di attivare un flusso XML dei dati di consumo almeno veicolato dai fornitori di energia che erogano il servizio nell'ambito della convenzione gestita dalla società di committenza regionale Scr.

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Interventi previsti nell'Iniziativa	Anno 2019				Anno 2020			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia								
Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei Comuni ed Enti utenti								

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale	Competenza	
		2019	2020
Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	93.928,00	46.130,00	47.798,00
Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	80.959,76	25.016,00	55.943,76

Salvo congruaggio di fine esercizio

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati del 27/12/2018, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dalla Direzione Competitività Regionale con nota prot.n. 6658 del 02/04/2019.

Come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 12608 del 07/03/2019.

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura “Segnalazione” o “Reclamo”, seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 1 di 13
---	--	--

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO

Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

1.1 STATO ATTUALE

La Regione Piemonte, nell'ambito dei suoi compiti di indirizzo, pianificazione e programmazione in materia energetica ed in particolare nella definizione di azioni dirette a promuovere il risparmio e l'efficienza energetica, ha da tempo avviato la costruzione e la gestione di un sistema informativo a supporto delle sue azioni.

In attuazione a quanto prevedeva la legge regionale 13/2007 sono stati sviluppati e portati a regime due sistemi informativi integrati ed in uso ai professionisti ovvero SICEE Sistema Informativo per la Certificazione Energetica degli Edifici e SIGIT – Sistema Informativo per la Gestione Impianti Termici.

Fra il 2013 ed il 2015 sono stati emanati diversi decreti a livello nazionale che hanno richiesto l'adattamento delle norme regionali e, conseguentemente, dei sistemi in uso. Essi sono stati rivisti in maniera importante rispettivamente nel 2014 e 2015, diventando gli attuali sistemi SIPEE e CIT. Per quanto riguarda il CIT si è provveduto, inoltre, a raffinare le norme in materia con la DGR 32-7605 che definisce i processi riguardanti sanzioni ed accertamenti.

I due sistemi sono attualmente utilizzati da circa 10.000 professionisti, sono aperti in consultazione ai cittadini e vengono utilizzati anche dalle PA che hanno competenza sui due processi (Arpa, Provincie).

1.1.1 Obiettivi della proposta

Eseguire interventi di manutenzione evolutiva dei due servizi citati ovvero:

- sulle applicazioni web in uso (CIT e SIPEE) saranno implementate alcune modifiche che introdurranno nuove funzioni oppure andranno a migliorare le esistenti (miglioramento aspetti ergonomici di alcune funzionalità) oppure andranno ad adeguare il sistema a norme vigenti (GDPR 2016/679)

per il CIT verranno poi create delle nuove componenti di tipo web services per abilitare sistemi esterni o ad una eventuale soluzione di Regione di integrarsi al CIT da remoto anche da dispositivi mobili

1.1.2 Soluzione proposta

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 2 di 13
---	--	--

La soluzione proposta non impatta sull'attuale architettura dei due sistemi che non subirà variazioni.

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto CIT:

- Aggiornamento funzionalità di accreditamento, aggiornamento controlli su funzione modifica impianto
- Evoluzione funzionalità di ricerca avanzata.
- Miglioramento aspetti ergonomici di alcune funzionalità.
- Predisposizione Web Services per consentire a sistemi esterni o ad una eventuale soluzione di Regione di integrarsi al CIT da remoto anche da dispositivi mobile.
- Gestione all'interno del sistema della profilazione utenti per rendere indipendente il prodotto dai sistemi di autenticazione che devono invece svolgere una funzione di verifica credenziali di accesso. Questa attività potrebbe agevolare progetti di riuso da parte di altre PA
- Predisposizione di elaborazioni batch per la predisposizione automatica degli accertamenti
- Predisposizione di elaborazioni batch per la gestione di notifiche
- Adeguamenti al GDPR 2016/679

e le seguenti al prodotto SICEE:

- Miglioramento interfaccia di ricerca e visualizzazione APE con l'introduzione di parametri di ricerca aggiuntivi in diverse funzionalità applicative: compilazione e trasmissione APE, sostituzione, funzionalità di back office
- Gestione notifica APE in scadenza.

1.1.3 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta, comportano un trattamento di dati personali di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 3 di 13
---	--	--

GDPR) dettagliati nel documento CTE ns prot. 6658 del 02/04/2019 - rientra nell'ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinvii puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l'accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.
 - Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti:
Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - o trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - o interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all'interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest'ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.

Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 4 di 13
---	--	--

1.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

1.2.1 Prodotto 1 – Evoluzioni CIT – primo rilascio

Area Logica Omogenea: Ambiente ed energia

Soluzione Applicativa: Promozione dell'efficienza energetica Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI1669 Sistema Informativo Gestione Impianti Termici

Descrizione:

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto CIT:

- Aggiornamento funzionalità di accreditamento, aggiornamento controlli su funzione modifica impianto
- Evoluzione funzionalità di ricerca avanzata.
- Miglioramento aspetti ergonomici di alcune funzionalità.
- Gestione di nuovi profili applicativi (ad esempio utente comunale)
- Adeguamenti al GDPR 2016/679

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

1.2.1.1 Fornitura 1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- partendo dai requisiti funzionali e non, verrà avviata la fase di analisi di dettaglio con redazione dei casi d'uso secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte;
- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- implementazione della soluzione tecnica individuata, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test delle nuove procedure implementate, comprensivi dei tempi necessari per l'acquisizione dai sistemi sorgenti, della verifica del corretto popolamento dei nuovi campi e/o degli algoritmi per la valorizzazione delle informazioni preesistenti.

Una volta che è completato lo sviluppo verranno svolti i test funzionali e di integrazione al fine di consolidare il prodotto in ambiente di test per le verifiche di accettazione e il successivo rilascio in esercizio.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 5 di 13
---	--	--

1.2.1.1 Fornitura 2 – Servizi accessori

Una volta che il prodotto disponibile in ambiente di test è stato accettato si procede con le attività propedeutiche al collaudo e successiva messa in esercizio del prodotto, alla progettazione delle specifiche di gestione operativa del servizio, e delle specifiche di assistenza funzionale del servizio, all'addestramento degli operatori per l'erogazione del servizio.

Verranno svolte attività di accompagnamento all'avvio del servizio: produzione di manualistica per l'uso, di altri strumenti per far comprendere agli utenti come si usa il sistema (manuali, presentazioni etc) ed eventuali incontri con le associazioni di categoria al fine di dispiegare il più possibile gli aggiornamenti capillarmente sul territorio.

1.2.2 Prodotto 2 – Evoluzioni CIT – secondo rilascio

Area Logica Omogenea: Ambiente ed energia

Soluzione Applicativa: Promozione dell'efficienza energetica Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI1669 Sistema Informativo Gestione Impianti Termici

Descrizione:

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto CIT:

- Predisposizione Web Services per consentire a sistemi esterni o ad una eventuale soluzione di Regione di integrarsi al CIT da remoto anche da dispositivi mobile.
- Predisposizione di elaborazioni batch per la predisposizione automatica degli accertamenti
- Predisposizione di elaborazioni batch per la gestione di notifiche

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

1.2.2.1 Fornitura 1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- partendo dai requisiti funzionali e non, verrà avviata la fase di analisi di dettaglio con redazione dei casi d'uso secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte;
- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati sui sistemi di monitoraggio;
- implementazione della soluzione tecnica individuata, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test delle nuove procedure implementate, comprensivi dei tempi necessari per l'acquisizione dai sistemi sorgenti, della verifica del corretto popolamento dei nuovi campi e/o degli algoritmi per la valorizzazione delle informazioni preesistenti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 6 di 13
---	--	--

Una volta che è completato lo sviluppo verranno svolti i test funzionali e di integrazione al fine di consolidare il prodotto in ambiente di test per le verifiche di accettazione.

1.2.2.2 Fornitura 2 – Servizi accessori

Una volta che il prodotto disponibile in ambiente di test è stato accettato si procede con le attività propedeutiche al collaudo e successiva messa in esercizio del prodotto, alla progettazione delle specifiche di gestione operativa del servizio, e delle specifiche di assistenza funzionale del servizio, all'addestramento degli operatori per l'erogazione del servizio.

Verranno svolte attività di accompagnamento all'avvio del servizio: produzione di manualistica per l'uso, di altri strumenti per far comprendere agli utenti come si usa il sistema (manuali, presentazioni etc) ed eventuali incontri con le associazioni di categoria al fine di dispiegare il più possibile gli aggiornamenti capillarmente sul territorio.

1.2.3 Prodotto 3 - Evoluzioni SIPEE

Area Logica Omogenea: Ambiente ed energia

Soluzione Applicativa: Promozione dell'efficienza energetica Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: - CFI1643 Gestione compilazione on-line ACE

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto SICEE: miglioramento dell'interfaccia di ricerca e visualizzazione APE con l'introduzione di parametri di ricerca aggiuntivi in diverse funzionalità applicative: compilazione e trasmissione APE, sostituzione, e nelle varie funzionalità di back office, Gestione notifica dell'Attestato in scadenza.

Considerata l'esiguità delle evoluzioni che vengono introdotte da questo intervento, il prodotto è composto da una unica fornitura di sviluppo. Le attività accessorie di accompagnamento al rilascio verranno svolte e rendicontate nell'ambito del servizio di gestione operativa e della CTE A19.

1.2.3.1 Fornitura 1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Verrà realizzata l'analisi di dettaglio con la predisposizione delle modifiche ai casi d'uso secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte e l'analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati e delle regole per lo scambio delle informazioni con la base dati gestionale.

Una volta che è completato lo sviluppo verranno svolti i test funzionali e di integrazione al fine di consolidare il prodotto in ambiente di test per le verifiche di accettazione a cui segue il rilascio in esercizio

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 7 di 13
---	--	--

1.2.4 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Evoluzioni CIT – primo rilascio	Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	CFI1669	- Rilascio di una nuova versione di prodotto
	Servizi accessori	CFI1669	- manuale utente aggiornato
Evoluzioni CIT – secondo rilascio	Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	CFI1669	- Rilascio di una nuova versione di prodotto
	Servizi accessori	CFI1669	- manuale utente e di altri strumenti utili alla diffusione
Evoluzioni SIPEE	Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	CFI1643	- Rilascio di una nuova versione di prodotto

1.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Verrà aggiornata la documentazione relativa alla gestione del servizio con l’aggiunta delle nuove funzionalità. Non si prevede un impatto sulle modalità di erogazione del servizio.

1.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

	2019				2020			
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Evoluzioni CIT – primo rilascio								
Evoluzioni CIT – secondo rilascio								
Evoluzioni SIPEE								

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l’approvazione della PTE che per l’affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 8 di 13
---	--	-----------------------------------

1.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico 2019	Valore Economico 2020
PRODOTTO 1 Evoluzioni CIT – primo rilascio	Fornitura 1 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 36.720,00	
	Fornitura 2 Servizi accessori	€ 4.710,00	
Prodotto 2 Evoluzioni CIT – secondo rilascio	Fornitura 1 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		42.650,00
	Fornitura 2 Servizi accessori		5.148,00
Prodotto 3 Evoluzioni SIPEE	Fornitura 1 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 4.700,00	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		46.130,00	47.798,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito viene indicato il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - Evoluzioni CIT

FORNITURA 1- Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	
Servizi a misura	36.720,00
Servizi dedicati	
TOTALE	36.720,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 9 di 13
---	--	-----------------------------------

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa - Gestionali (bassa complessità)	Function Point IFPUG/mese	183,6	200,00	36.720,00
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa - Backend Web Services	Function Point Cosmic/mese			
TOTALE				36.720,00

PRODOTTO 1 - Evoluzioni CIT - primo rilascio

FORNITURA 2 - Servizi accessori

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	4.710,00
Servizi a misura	
Servizi dedicati	
TOTALE	4.710,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
ANALISTA	4	360,00	1.440,00
ANALISTA DI BUSINESS	1	404,00	404,00
CAPO PROGETTO	4	432,00	1.728,00
PROGETTISTA	1	438,00	438,00
SPECIALISTA DI SERVIZIO	2	350,00	700,00
TOTALE	12		4.710,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 10 di 13
---	--	---

PRODOTTO 2 - Evoluzioni CIT – secondo rilascio

FORNITURA 1 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	
Servizi a misura	42.650,00
Servizi dedicati	
TOTALE	42.650,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa - Gestionali (bassa complessità)	Function Point IFPUG/mese	75	200,00	15.000,00
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa - Backend Web Services	Function Point Cosmic/mese	79	350,00	27.650,00
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa - Gestionali (bassa complessità)	Function Point IFPUG/mese			
TOTALE				42.650,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 11 di 13
---	--	------------------------------------

PRODOTTO 1 - Evoluzioni CIT – secondo rilascio

FORNITURA 2 - Servizi accessori

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	5.148,00
Servizi a misura	
Servizi dedicati	
TOTALE	5.148,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
ANALISTA	4	360,00	1.440,00
ANALISTA DI BUSINESS	1	404,00	404,00
CAPO PROGETTO	4	432,00	1.728,00
PROGETTISTA	2	438,00	876,00
SPECIALISTA DI SERVIZIO	2	350,00	700,00
TOTALE	13		5.148,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 12 di 13
---	--	------------------------------------

PRODOTTO 3: Evoluzioni SIPEE

FORNITURA 1 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	
Servizi a misura	4.700,00
Servizi dedicati	
TOTALE	4.700,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa - Function Point IFPUG/mese - Gestionali (bassa complessità)	Function Point IFPUG/mese	11,50	200,00	2.300,00
Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa - Function Point Cosmic/mese - Backend Batch	Function Point Cosmic/mese	6,00	400,00	2.400,00
TOTALE				4.700,00

1.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Gli interventi che si vanno a realizzare avranno impatto sui soli costi di gestione su base annuale legati alla Manutenzione Correttiva e migliorativa. Non si prevedono impatti sugli altri servizi IT.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n.° 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Pag. 13 di 13
---	--	------------------------------------

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Customer Service Desk	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Gestione Operativa Funzionale	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	€ 3.613,55	CTE A10
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	€ 522,54	CTE A10

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 1 di 12
---	--	--

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D’INTERVENTO

Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell’intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

1.1 STATO ATTUALE

La Regione Piemonte, nell’ambito dei suoi compiti di indirizzo, pianificazione e programmazione in materia energetica ed in particolare nella definizione di azioni dirette a promuovere il risparmio e l’efficienza energetica, ha da tempo avviato la costruzione e la gestione di un sistema informativo a supporto delle sue azioni.

Al fine di fornire adeguato supporto agli Enti Locali nel monitoraggio dei loro consumi energetici, e per favorire l’adesione al Patto dei Sindaci, la Regione ha preso informalmente in carico nel 2016, a seguito del trasferimento di competenze di Pianificazione Energetica da Città Metropolitana di Torino a Regione, il software Enercloud, che con alcuni interventi adeguativi è stato rinominato Enercloud+.

Nel corso del 2018 si è concluso il processo di trasferimento della titolarità e del pieno diritto d’uso del software a favore di Regione Piemonte, anche se da maggio 2016 EnerCloud+ è operativo e in uso ai Comuni interessati, con il relativo servizio di assistenza erogato da CSI per conto di Regione.

Inoltre, Regione Piemonte ha indicato, nei bandi POR FESR indirizzati ai Comuni per la riqualificazione e l’efficienza energetica, come fattore premiante l’utilizzo di Enercloud+ per effettuare auto-analisi energetiche rafforzando, quindi il valore di sistema.

1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

Eseguire interventi di manutenzione evolutiva del due servizio citato.

Il prodotto Enercloud+ potrebbe diventare un valido supporto al monitoraggio dei consumi energetici degli Enti locali. Il sistema ha un obiettivo limite che non è legato alla tecnologia ma è di tipo organizzativo: poiché i dati di input per il monitoraggio derivano dalle bollette energetiche che i fornitori inviano agli Enti in qualità di consumatori finali, occorre trovare un modo che agevoli la raccolta di questi dati e il loro caricamento sulla piattaforma.

A questo scopo sono in corso azioni organizzative, svolte da Regione Piemonte con Scr Piemonte Spa (società di committenza che ottimizza le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale mediante aggregazione della domanda), al fine di rendere obbligatorio l’invio di un flusso di dati telematico agli Enti che aderiranno alle convenzioni di Scr per la fornitura di energia (elettrica o gas naturale).

Nel contempo si sta concretizzando l’idea di automatizzare il caricamento di questo flusso sulle infrastrutture del Csi Piemonte all’interno dell’iniziativa 6.10.3 Valorizzazione Dati.

Se le due iniziative appena descritte avranno successo allora si potrà davvero rilanciare efficacemente l’uso del sistema Enercloud+.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 2 di 12
---	--	--

Questi fatti quindi rendono necessario adattare il sistema perché sia ritenuto utile ed affidabile dagli utilizzatori.

1.2.1 Soluzione proposta

La soluzione proposta non impatta sull’attuale architettura del sistema che non subirà variazioni.

L’intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto Enercloud+:

- Miglioramento e completamento delle funzionalità di caricamento delle bollette per la gestione dei dati di consumo e spesa, sia per gli edifici sia per l’illuminazione pubblica.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica delle entità del sistema.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica valori di benchmark e target
- Georeferenziazione e visualizzazione su mappa di edifici e dell’illuminazione pubblica
- Integrazioni con sistemi esterni per acquisizione automatica di dati e informazioni complementari
- Introduzione di criteri di filtro avanzati per le estrazioni dati

1.2.2 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta, comportano un trattamento di dati personali di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nel documento CTE ns prot. 6658 del 02/04/2019 - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinvii puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 3 di 12
---	--	--

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.

- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti:
Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - o trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - o interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all’interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest’ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.

Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 4 di 12
---	--	--

1.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

1.3.1 Prodotto 1 – Analisi dei requisiti per le evoluzioni E+

Area Logica Omogenea: Ambiente ed energia

Soluzione Applicativa: Promozione dell'efficienza energetica Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI757 Enercloud+ Componente Web monitoraggio consumi dei Comuni

Descrizione:

E' necessario mettere in campo le attività di evoluzione del prodotto nell'ambito dei seguenti punti:

- Miglioramento e completamento delle funzionalità di caricamento delle bollette per la gestione dei dati di consumo e spesa, sia per gli edifici sia per l'illuminazione pubblica.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica delle entità del sistema.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica valori di benchmark e target
- Georeferenziazione e visualizzazione su mappa di edifici e dell'illuminazione pubblica
- Integrazioni con sistemi esterni per acquisizione automatica di dati e informazioni complementari
- Introduzione di criteri di filtro avanzati per le estrazioni dati

Le attività di sviluppo successive verranno svolte a completamento delle attività di analisi, che in accordo con la Direzione committente vengono inserite in un prodotto apposito per maggiore tempestività di esecuzione.

1.3.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

Verrà realizzata l'analisi di dettaglio dei requisiti espressi dall'utente con redazione dei casi d'uso secondo gli standard di sviluppo del CSI Piemonte e l'analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati e delle regole per lo scambio delle informazioni con la base dati gestionale.

L'attività di analisi verrà presentata all'utente mediante la consegna dei documenti tecnici relativi e condivisa in uno o più incontri di condivisione dei risultati. Una volta che il deliverable del prodotto sarà consolidato, sarà possibile procedere con i prodotti successivi.

1.3.2 Prodotto 2 – Evoluzioni E+

Area Logica Omogenea: Ambiente ed energia

Soluzione Applicativa: Promozione dell'efficienza energetica Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: CFI757 Enercloud+ Componente Web monitoraggio consumi dei Comuni

Descrizione:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 5 di 12
---	--	--

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto Enercloud+:

- Miglioramento e completamento delle funzionalità di caricamento delle bollette per la gestione dei dati di consumo e spesa, sia per gli edifici sia per l'illuminazione pubblica.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica delle entità del sistema.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica valori di benchmark e target
- Georeferenziazione e visualizzazione su mappa di edifici e dell'illuminazione pubblica
- Integrazioni con sistemi esterni per acquisizione automatica di dati e informazioni complementari
- Introduzione di criteri di filtro avanzati per le estrazioni dati

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

1.3.2.1 Fornitura 1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Attività tecniche di sviluppo della componente Enercloud+.

Partendo dalla documentazione di analisi e progettazione risultante dal prodotto 1 verranno avviate le attività di sviluppo.

Una volta che è completato lo sviluppo verranno svolti i test funzionali e di integrazione al fine di consolidare il prodotto in ambiente di test per le verifiche di accettazione.

Si evidenzia che alla data i requisiti che sono stati raccolti non sono ancora completamente definiti, pertanto verranno effettuati nel prodotto 1 degli approfondimenti per rappresentare in modo sufficientemente chiaro le funzionalità e le caratteristiche non funzionali che sono necessarie. Pertanto non è stato possibile effettuare una valutazione dimensionale in FP e l'effort per le attività di sviluppo è valutato in giornate professionali, in quanto per l'esperienza portata da attività di sviluppo già condotte sul sistema informativo è possibile produrre una stima con maggiore confidenza.

1.3.2.2 Fornitura 2 – Servizi accessori

Una volta che il prodotto disponibile in ambiente di test verrà accettato si procederà con le attività propedeutiche al collaudo e successiva messa in esercizio del prodotto, alla progettazione delle specifiche di gestione operativa del servizio, e delle specifiche di assistenza funzionale del servizio, all'addestramento degli operatori per l'erogazione del servizio.

Verranno svolte attività di accompagnamento all'avvio del servizio: produzione di manualistica per l'uso, di altri strumenti per far comprendere agli utenti come si usa il sistema (manuali,

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 6 di 12
---	---	-----------------------------------

presentazioni etc) ed eventuali incontri sul territorio al fine di dispiegare il più possibile gli aggiornamenti capillarmente ai Comuni.

1.3.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Analisi dei requisiti per le evoluzioni E+	Servizi accessori	CFI757	- Un documento tecnico di analisi dei requisiti ed un documento di progettazione architettuale della soluzione
Evoluzioni E+	Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	CFI757	- Rilascio di una nuova versione di prodotto - manuale utente
	Servizi accessori	CFI757	

1.4 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Verrà aggiornata la documentazione relativa alla gestione del servizio con l’aggiunta delle nuove funzionalità. Non si prevede un impatto sul servizio.

1.5 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

	2019				2020					
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prodotto 1 – Analisi dei requisiti per le evoluzioni E+										
Prodotto 2 – Evoluzioni E+										

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l’approvazione della PTE che per l’affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 7 di 12
---	--	--

1.6 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico 2019	Valore Economico 2020
Prodotto 1 – Analisi dei requisiti per le evoluzioni E+	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	25.016,00	
Prodotto 2 - Evoluzioni E+	Fornitura 2.1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		35.425,52
	Fornitura 2.2 – Servizi accessori		20.508,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		25.016,00	55.933,52

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito viene indicato il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - Analisi dei requisiti per le evoluzioni E+

FORNITURA 1.2 - Servizi accessori

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	25.016,00
Servizi a misura	
Servizi dedicati	
TOTALE	25.016,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell’importo preventivato.

Figure Professionali

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 8 di 12
---	--	--

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
ANALISTA	20	360,00	7.200,00
ANALISTA DI BUSINESS	3	404,00	1.212,00
ANALISTA PROGRAMMATORE	7	314,00	2.198,00
CAPO PROGETTO	14	432,00	6.048,00
DEMAND MANAGER	2	457,00	914,00
PROGETTISTA	13	438,00	5.694,00
SPECIALISTA DI SERVIZIO	5	350,00	1.750,00
TOTALE			25.016,00

PRODOTTO 2 - Evoluzioni E+

FORNITURA 2.1 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	8.084,00
Servizi a misura	
Servizi dedicati	27.341,52
TOTALE	35.425,52

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
CAPO PROGETTO	2	432,00	864,00
ANALISTA	5	360,00	1.800,00
ANALISTA DI BUSINESS	8	404,00	3.232,00
ANALISTA PROGRAMMATORE	5	314,00	1.570,00
PROGRAMMATORE	2	309,00	618,00
TOTALE	22		8.084,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 9 di 12
---	--	--

Servizi dedicati

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisto di servizi	27.341,52
TOTALE	

Modalità di acquisto del servizio dedicato:

Il servizio verrà acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Procedura negoziata PN n. 19_019; CIG 621032487B (ai sensi dell’art.59 comma 8 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.) adesione al Contratto Quadro Consip “Sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 2” per l’acquisizione dei servizi di supporto organizzativi, di sviluppo software, gestione, manutenzione e assistenza in ambiti amministrativi-gestionali

Obiettivo del servizio dedicato:

A seguito dell’affidamento, attraverso il dispositivo di acquisto indicato verrà formalizzato un “Obiettivo a corpo” assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l’obiettivo comprenderà i seguenti output:

- script per la creazione e l’aggiornamento del DB
- baseline del software sviluppato

Volumi previsto per il servizio dedicato:

L’appalto specifico indicato prevede l’acquisizione delle attività descritte nella fornitura con la seguente modulazione di figure professionali:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCloud+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 10 di 12
---	--	---

figura professionale	giorni per figura professionale	Tariffa listino SGI (€)	Importo listino SGI (€)
Capo progetto	8	315,00	2.520,00
Architetto di sistema	5	264,6,00	1.323,00
Analista funzionale	27	252,00	6.804,00
Database Administrator	4	252,00	1.008,00
Specialista di prodotto	25	283,50	7.087,50
Analista programmatore	13,5	189,00	2.551,50
Totale	82,5		21.294,00

Attraverso il team mix indicato è preventivata l'acquisizione di 82,5 giornate professionali complessive.

FORNITURA 2.2 - Servizi accessori

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	20.508,00
Servizi a misura	
Servizi dedicati	
TOTALE	20.508,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
ANALISTA	16	360,00	5.760,00
ANALISTA DI BUSINESS	3	404,00	1.212,00
ANALISTA PROGRAMMATORE	5	314,00	1.570,00
CAPO PROGETTO	12	432,00	5.184,00
DEMAND MANAGER	2	457,00	914,00
PROGETTISTA	11	438,00	4.818,00
SPECIALISTA DI SERVIZIO	3	350,00	1.050,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 11 di 12
---	--	---

TOTALE			20.508,00

1.7 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Gli interventi che si vanno a realizzare avranno impatto sui soli costi di gestione su base annuale legati alla Manutenzione Correttiva e migliorativa. Non si prevedono impatti sugli altri servizi IT.

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Customer Service Desk	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Gestione Operativa Funzionale	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	Definibile a valle dell’attività di analisi di dettaglio.	
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	Definibile a valle dell’attività	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA: 6.19.1 – ENERGIA Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCloud+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	Pag. 12 di 12
---	---	------------------------------------

	di analisi di dettaglio.	
--	--	--

Trasmissione via PEC

AM/mz

Al Responsabile
Dott.ssa Silvia Riva
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
Direzione Competitività del Sistema
Regionale

e p.c. Al Responsabile
Dott. Giorgio Consol
Settore Sistema Informativo Regionale
Direzione Segretariato Generale
Regione Piemonte

Al Referente SIRE ICT
Dott. Claudio Marchisio
Direzione Competitività del Sistema
Regionale

settore.sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it
segretariato.generale@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica di sviluppo “Iniziativa 6.19.1 – Energia” – Nota integrativa

Gentile dott.ssa Riva,

in relazione alla Proposta tecnica economica di Iniziativa “6.19.01 – Energia” e alle correlate Schede Tecniche relative all’Intervento n. 1 “Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia” e Intervento n. 3 “Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti”, documenti trasmessi con ns. prot. n. 16625 del 7/10/2019, si procede nel seguito a fornire le integrazioni richieste.

Si evidenzia che qualora l’affidamento di incarico pervenisse nei termini temporali previsti dalla Convenzione vigente, sarà possibile rispettare il cronoprogramma e le

competenze già previste nella Proposta Tecnico Economica.

INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO DI PTE DI INIZIATIVA 6.19.1 – ENERGIA

Integrazione del paragrafo di descrizione degli interventi ricompresi nella scheda di iniziativa (pag. 5). Il paragrafo “2.1.2 Stato attuale” viene sostituito dal seguente:

2.1.2 Stato attuale

La Regione Piemonte, nell’ambito dei suoi compiti di indirizzo, pianificazione e programmazione in materia energetica ed in particolare nella definizione di azioni dirette a promuovere il risparmio e l’efficienza energetica, ha da tempo avviato la costruzione e la gestione di un sistema informativo a supporto delle sue azioni.

In attuazione a quanto prevedeva la legge regionale 13/2007 sono stati sviluppati e portati a regime due sistemi informativi integrati ed in uso ai professionisti ovvero SICEE Sistema Informativo per la Certificazione Energetica degli Edifici e SIGIT – Sistema Informativo per la Gestione Impianti Termici.

Fra il 2013 ed il 2015 sono stati emanati diversi decreti a livello nazionale che hanno richiesto l’adattamento delle norme regionali e, conseguentemente, dei sistemi in uso. Essi sono stati rivisti in maniera importante rispettivamente nel 2014 e 2015, diventando gli attuali sistemi SIPEE e CIT. Per quanto riguarda il CIT si è provveduto, inoltre, a raffinare le norme in materia con la DGR 32-7605 che definisce i processi riguardanti sanzioni ed accertamenti.

Con D.G.R. 16 febbraio 2018 n. 10-6480 è stata adottata la Proposta di nuovo Piano Energetico Ambientale Regionale finalizzato al conseguimento degli obiettivi della Strategia europea al 2020 e 2030, in coordinamento e raccordo strategico con le altre pianificazioni e programmazioni regionali.

La proposta disegna le nuove traiettorie per conseguire al 2030 gli ambiziosi obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili, di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, avendo quale obiettivo primario il mantenimento in piena efficienza e funzionalità di quella parte del sistema, ancora prevalente sotto il profilo quantitativo, basato sull'utilizzo delle fonti fossili.

Al fine di fornire adeguato supporto agli Enti Locali nel monitoraggio dei loro consumi energetici, e per favorire l’adesione al Patto dei Sindaci, la Regione ha preso informalmente in carico nel 2016, a seguito del trasferimento di competenze di Pianificazione Energetica da Città Metropolitana di Torino a Regione, il software Enercloud, che con alcuni interventi adeguativi è stato rinominato Enercloud+.

Nel corso del 2018 si è concluso il processo di trasferimento della titolarità e del pieno diritto d’uso del software a favore di Regione Piemonte, anche se da maggio 2016 EnerCloud+ è operativo e in uso ai Comuni interessati, con il relativo servizio di assistenza erogato da CSI per conto di Regione.

Inoltre, Regione Piemonte ha indicato, nei bandi POR FESR indirizzati ai Comuni per la riqualificazione e l'efficienza energetica, come fattore premiante l'utilizzo di Enercloud+ per effettuare auto-analisi energetiche rafforzando, quindi il valore di sistema.

Gli stakeholder del Sistema Regionale dell'Energia sono molteplici e diversificati: Pubbliche Amministrazioni (ad esempio Città Metropolitana di Torino e Province piemontesi per l'autorizzazione di impianti FER, Comuni, per la valutazione dell'efficienza energetica degli edifici del proprio patrimonio immobiliare), Enti Pubblici (interessati a contributi per l'efficientamento energetico, come ARPA Piemonte, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente che – tra gli altri suoi compiti - opera a supporto tecnico e scientifico di Regione, svolge controlli sul territorio ed assicura la gestione della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria), Imprese, Professionisti e Artigiani, con le relative Associazioni di Categoria – molto attive nel supporto alle iniziative di regione, ad esempio relative al CIT, e Cittadini. Nel panorama nazionale e relativamente ai Sistemi Informativi per l'Energia, Regione Piemonte si colloca tra le Regioni riconosciute come più avanzate e innovative. L'elevato numero di utenti professionali, l'alto numero di pratiche gestite e di oggetti censiti sul territorio (impianti, immobili), la cura nella gestione della relazione e delle comunicazioni relative al servizio costituiscono un'eccellenza nel quadro dei servizi erogati da Regione Piemonte verso utenti privati.

L'iniziativa 6.19.1 comprende i seguenti interventi:

Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia: interventi contingenti di manutenzione adeguativa, normativa e non, ed evolutiva sui Sistemi Informativi a supporto delle attività del Settore.

Intervento n. 2 – Sviluppo di APP per semplificare l'utilizzo del CIT agli utenti: si intende realizzare una APP per i manutentori che consentirà di superare il paradigma del libretto d'impianto e del REE – Rapporto di Efficienza Energetica, cartaceo e con la firma autografa. Questa APP consentirà al manutentore la compilazione del REE anche quando la rete non è raggiungibile, ed il successivo invio dei dati al CIT.

Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei Comuni ed Enti utenti: azioni di potenziamento funzionale di ENERCLOUD+ per favorirne l'utilizzo da parte degli utenti, Enti Pubblici interessati a conseguire una migliore efficienza energetica nei propri edifici e nell'illuminazione pubblica che gestiscono; inoltre interventi di supporto specialistico e accompagnamento all'uso da parte degli utenti.

Intervento n. 4 – Semplificazione dei procedimenti ed estensione dei processi dematerializzati: gestione dematerializzata di procedimenti di autorizzazione relativamente a impianti alimentati da Fonti Energia Rinnovabile con riferimento alle procedure individuate dal Dlgs 387/2003 e a reti infrastrutturali di distribuzione energetica, come oleodotti e metanodotti di cui al DPR 327/2001 e s.m.i

Intervento n. 5 – Raccolta dati, elaborazioni e rappresentazione di indicatori a supporto del monitoraggio del Piano Energetico Regionale: si prevede la realizzazione di un Annuario statistico sui consumi energetici. Si prevede altresì l'estensione dell'offerta di dati pubblicati in modalità open.

Intervento n. 6 – Sostegno alla Pubblica Amministrazione locale nel monitoraggio e nella gestione dei consumi energetici dei propri edifici e sistemi pubblici di illuminazione: con riferimento alla LR 31/2000 e s.m.i. si intende realizzare un sistema di monitoraggio dell'inquinamento luminoso, anche in ottica PAES - Piano di Attuazione per l'Energia Sostenibile. La legge è stata recentemente aggiornata dalla LR 3 del 2018 che, nell'allegato tecnico A, indica i requisiti tecnici che gli impianti devono rispettare ai fini del contenimento sia luminoso che dei consumi.

Intervento n. 7 – Supporto ai riusi richiesti da altre PA alla Regione Piemonte: si prevede un'attività specifica di supporto specialistico a sostegno alle ipotesi di riuso dei sistemi informativi energia.

Integrazione dei benefici attesi dall'iniziativa (pag. 8). Il paragrafo “2.1.7 Benefici dell'Iniziativa” viene sostituito dal seguente:

2.1.7 Benefici dell'iniziativa

La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'intervento:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.2 - Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	Strumenti a supporto del miglioramento efficienza energetica degli Enti Locali
		B3.2 -Incremento del numero di servizi erogati con modalità	Nuova suite di servizi per il sistema

		multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	CIT ad uso delle imprese
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Nuove funzioni nel sistema CIT che agevolano e velocizzano la fase di accreditamento delle aziende dal sistema. Si stima un dimezzamento dei tempi di esecuzione dell'accREDITamento.
		B6.2 -Conseguimento di risparmio di costi per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (costi per tempo speso agli sportelli, costi spostamento, costi per spese postali, ecc.)	Nuove funzioni nel sistema CIT ad uso cittadino ed imprese che rendono più veloce la fase di compilazione per le aziende, si stima un 20% del tempo risparmiato.

Rettifica di un errore materiale contenuto nel preventivo economico (pag.12). Il paragrafo “2.4 Preventivo economico” viene sostituito dal seguente:

2.4 Preventivo economico

2.4.1 Dettaglio dei costi dell’iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell’iniziativa:

Interventi previsti nell’Iniziativa	Valore Economico		
	Totale	Competenza	
		2019	2020
Intervento n. 1 – Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell’Energia	93.928,00€	46.130,00 €	47.798,00 €
Intervento n. 3 – Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti	80.949,52	25.016,00	55.933,52
Totale	174.877,52 €	71.146,00 €	103.731,52 €

Salvo conguaglio di fine esercizio

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l’approvazione della PTE e l’affidamento dei singoli Interventi.

**INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO DI SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO
n. 3 – “Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive
funzionali e accompagnamento all’uso da parte dei Comuni ed Enti utenti”**

**Integrazione delle informazioni relative agli oneri di gestione indotti dal progetto
(pag. 11). Il paragrafo “1.7 Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” viene
sostituito dal seguente:**

1.7 Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto

Gli interventi che si vanno a realizzare avranno impatto sui costi di gestione su base annuale sui seguenti servizi IT:

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Customer Service Desk	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Gestione Operativa Funzionale	Non si prevedono variazioni del perimetro di servizio	
Gestione Operativa Applicazioni: Servizi tecnici	€ 2.500 Stimato in base al volume di attività di sviluppo e non in base ai FP	CTE A10 – Direzione Segretariato generale
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	€ 1.000 Stimato in base al volume di attività di sviluppo e non in base ai FP	CTE A10– Direzione Segretariato generale



Nel restare a disposizione per ogni chiarimento e approfondimento che si renderà utile o necessario, si inviano cordiali saluti.

Firmato digitalmente da Alessio Mascarello
Direzione Attività Produttive,
Ambiente e FPL

108.1,77/2019A

Rif. CSI 1009923/00 SI 1

Rif. CSI 1009924/00 SI 3

Disciplinare incarico dell'intervento relativo all'iniziativa PTE di Iniziativa "6.19.01 – Energia" approvata con D.D. n. _____ del _____

Intervento 1 "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia".

Intervento 3 "Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti".

Con riferimento alla Proposta Tecnico Economica di CSI Piemonte (Direzione Attività Produttive, Ambiente e Formazione Professione e Lavoro) in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. A19000-2019/00091790/2019 del 7/10/2019 (prot.CSI n. 16225 del 7/10/2019) e alla successiva Nota Integrativa alla suddetta PTE 6.19.1, acquisita con prot. A19000-2019/00101488 del 4/11/2019 (prot. CSI n. 18199 del 4/11/2019), si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativa PTE 6.19.1 – Energia e sono stati affidati i seguenti interventi:

- intervento 1 "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia"
- intervento 3 "Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti"

Ciò premesso, tra le parti:

Committente: A19000- Direzione Competitività del sistema regionale.

Settore Richiedente: A1904A-Sviluppo energetico sostenibile.

Responsabile dell'iniziativa: Silvia Riva

Contraente: CSI Piemonte Direzione Attività Produttive, Ambiente e Formazione Professione e Lavoro.

Referente: Alessio Mascarello.

Referente soggetto attuatore: Adelaide Ramassotto.

si conviene e stipula quanto segue

1. DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n. 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

intervento 1 "Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia".

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto CIT:

Aggiornamento funzionalità di accreditamento, aggiornamento controlli su funzione modifica impianto.

- Evoluzione funzionalità di ricerca avanzata.
- Miglioramento aspetti ergonomici di alcune funzionalità.
- Predisposizione Web Services per consentire a sistemi esterni o ad una eventuale soluzione di Regione di integrarsi al CIT da remoto anche da dispositivi mobile.
- Gestione all'interno del sistema della profilazione utenti per rendere indipendente il prodotto dai sistemi di autenticazione che devono invece svolgere una funzione di verifica credenziali di accesso. Questa attività potrebbe agevolare progetti di riuso da parte di altre PA.
- Predisposizione di elaborazioni batch per la predisposizione automatica degli accertamenti.
- Predisposizione di elaborazioni batch per la gestione di notifiche Adeguamenti al GDPR 2016/679.

Sono inoltre previste le seguenti manutenzioni al prodotto SIPEE:

- Miglioramento interfaccia di ricerca e visualizzazione APE con l'introduzione di parametri di ricerca aggiuntivi in diverse funzionalità applicative: compilazione e trasmissione APE, sostituzione, funzionalità di back office.
- Gestione notifica APE in scadenza.

intervento 3 "Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti"

L'intervento prevede di attivare le seguenti evoluzioni al prodotto Enercloud+

- Miglioramento e completamento delle funzionalità di caricamento delle bollette per la gestione dei dati di consumo e spesa, sia per gli edifici sia per l'illuminazione pubblica.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica delle entità del sistema.
- Completamento delle funzionalità di gestione e modifica valori di benchmark e target
- Georeferenziazione e visualizzazione su mappa di edifici e dell'illuminazione pubblica
- Integrazioni con sistemi esterni per acquisizione automatica di dati e informazioni complementari
- Introduzione di criteri di filtro avanzati per le estrazioni dati.

3. TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

	2019				2020			
Intervento 1.. Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell'Energia	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr
Prodotto 1 Evoluzioni CIT – primo rilascio			x	x				
Prodotto 2 Evoluzioni CIT – secondo rilascio					x	x	x	X
Prodotto 3 Evoluzioni SIPEE – primo rilascio			x	x				

	2019				2020					
Intervento3 Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti.	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prodotto 1 Analisi dei requisiti per le evoluzioni E+			x	x						
Prodotto 2 Evoluzioni E+			x	x	x	x	x	x	x	X

4. PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento	Prodotto	Fornitura	Deliverable	Valore Economico
Intervento 1 Manutenzione adeguativa, normativa e funzionale, e piccole manutenzioni evolutive delle componenti del Sistema Informativo Regionale dell’Energia	Prodotto 1 – Evoluzioni CIT – primo rilascio	Fornitura 1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Rilascio di una nuova versione del prodotto	€ 36.720,00
		Fornitura 2 – Servizi accessori	Manuale utente aggiornato	€ 4.710,00
	Prodotto 2 Evoluzioni CIT – secondo rilascio	Fornitura 1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Rilascio di una nuova versione del prodotto	€ 42.650,00
		Fornitura 2 – Servizi accessori	Manuale utente aggiornato	€ 5.148,00
	Prodotto 3 Evoluzioni SIPEE – primo rilascio	Fornitura 1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Rilascio di una nuova versione del prodotto	€ 4.700,00
	Totale Intervento 1			€ 93.928,00
Intervento2 Interventi specifici a sostegno del servizio ENERCLOUD+: evolutive funzionali e accompagnamento all'uso da parte dei comuni ed Enti utenti.	Prodotto 1 Analisi dei requisiti per le evoluzioni E+	Fornitura 1 – Servizi accessori	Documento tecnico di analisi dei requisiti ed un documento di progettazione architettuale della soluzione.	€ 25.016,00
	Prodotto 2 Evoluzioni E+	Fornitura 2.1 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	Rilascio di una nuova versione del prodotto.	€ 35.425,52
		Fornitura 2.2 – Servizi accessori	Manuale utente.	€ 20.508,00
	Totale Intervento 2			€ 80.949,52
Totale generale				€ 174.877,52

5. PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6. COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

Il Settore Sviluppo energetico sostenibile (A1904A);

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

Architetto Giovanni Nuvoli o suo delegato, in rappresentanza del committente Settore Sviluppo energetico sostenibile con la funzione di Referente di Progetto;

Dott.ssa Adelaide Ramassotto o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;

Al CdC potranno partecipare il referente SIRE ICT della Direzione, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale o di Direzione.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività ovvero una loro ripianificazione rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7. PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza bimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8. LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- *SVIDIFTU – Difettosità data test utente* (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)
- *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable* (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)
- *SVIRDTU – Rispetto data test utente* (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva)).

9. ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10. VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali, nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12. REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell'apposito repository:

- Specifiche dei Requisiti Software (SRS)
- Vista d'insieme aggiornata
- Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
- Casi d'uso (nuovi e aggiornati)
- Piano dei Test e Test Report
- Verbali di collaudo effettuati da CSI

- Aggiornamento dei Manuali
- Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento

13. SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.1.3 e 1.2.2, rispettivamente per l'intervento 1 e l'intervento 3 delle relative Schede tecniche di intervento.

14. RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15. AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente disciplinare, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

16. RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17. DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:
Settore Sviluppo energetico sostenibile (A1904), Corso regina Margherita 174, 10152 Torino.
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte
protocollo@cert.csi.it

Torino, _____

*Il dirigente del Settore Sviluppo
energetico sostenibile
Silvia Riva*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*